

srm 

[private finance]

maritime
economy

Le imprese marittime in Italia

Analisi delle caratteristiche e delle dinamiche strutturali

L’Osservatorio di SRM sull’Economia del Mare pubblica per la collana “Private Finance” uno studio estratto dal Primo Rapporto Annuale “Italian Maritime Economy. Nuove rotte per la crescita”. Il report individua gli aspetti strutturali, le caratteristiche imprenditoriali, le performance economiche finanziarie e patrimoniali delle imprese del settore dello shipping; propone inoltre alcune considerazioni sulle evoluzioni future tenendo ben presente gli effetti e le reazioni che la crisi ha sviluppato nel sistema imprenditoriale dell’Italia.

Indice

Introduzione 4

Le imprese del settore: alcune caratteristiche 5

I risultati di un'analisi di bilancio 7

Le imprese del Mezzogiorno: un confronto con l'Italia 15

Lo sviluppo finanziario ed economico del comparto 20

Conclusioni 22

Introduzione

Lo studio si apre con una breve disamina di alcune caratteristiche del settore, successivamente si analizzano i dati di bilancio delle imprese di trasporto italiane nel periodo 2010-2012 utilizzando la banca dati AIDA. Tali imprese sono espresse dal codice ATECO 2007 “50”: trasporto marittimo e per vie d’acqua, in quanto si considerano principalmente le attività di merchant shipping¹ e, in minima parte il trasporto passeggeri².

Nella trattazione si tiene conto delle caratteristiche dimensionali delle imprese dando maggiore attenzione a quelle “grandi” in termini di fatturato in quanto risultano essere le più rappresentative per il peso economico. Il comparto, infatti, per le peculiarità strutturali e l’elevata natura capital intensive presenta, come vedremo, un mercato particolarmente concentrato.

L’analisi è stata condotta sia a livello nazionale che meridionale, evidenziando le eventuali differenze, secondo un approccio geografico che tende ad evidenziare il crescente ruolo del Mezzogiorno. Da tener conto che l’analisi è effettuata in un contesto economico di riferimento ben descritto nei capitoli precedenti su cui non ci si è soffermati.

Infine, si tracciano le linee evolutive mediante un’analisi prospettica realizzata anche con l’impiego di alcuni indicatori di sviluppo.

¹ Sono compresi i seguenti segmenti di attività:

- Dry bulk e liquid bulk per le navi cisterna per merci rispettivamente solide o liquide, con carico dall’alto con banchi, gru o pompe.
- General cargo o portacontainer per navi portarinfuse con carico disposto anche sul ponte.
- Liner per navi Ro-Ro (Roll On-Roll Off) con carico “rotabile”.

² Nel trasporto passeggeri si distinguono i seguenti segmenti di attività:

- Trasporto passeggeri su tratte fisse e brevi – Traghetti.
- Trasporto passeggeri su tratte lunghe e con servizi evoluti – Cruise.

maritime
economy